

SCHEDA PAESE

SLOVENIA

(CLASSIFICATA DAL RATING EULER HERMES NELLA CATEGORIA "A")

QUADRO POLITICO

La **Slovenia** ha conquistato l'indipendenza nel 1991 dopo un conflitto lampo (la cosiddetta "Guerra dei Dieci Giorni") contro l'esercito della Repubblica Jugoslava. Immediatamente dopo, è stata adottata una costituzione con la quale il Paese si è dato l'assetto di una Repubblica democratica e si è dotato di un sistema giudiziario indipendente. Da quell'epoca, **il processo di trasformazione della Slovenia in uno Stato moderno**, culminato nell'entrata nella UE e nella NATO nella primavera del 2004, **è stato costantemente sostenuto da un elevato livello di stabilità politica interna, da legami di lunga data con l'Europa Occidentale e da una robusta economia.**

Anche l'OCSE, nel maggio 2007, ha formalmente invitato la Slovenia all'avvio di negoziati in vista dell'adesione, ma è prevedibile che questo processo richieda tempo. Negli ultimi anni, l'instabilità nella regione balcanica si è notevolmente ridotta e i rapporti tra Slovenia e Croazia sono decisamente migliorati anche se l'accordo sulla definizione della frontiera terrestre e marittima tra i due Paesi, resta controverso e tutt'oggi non ancora ratificato. In ogni caso, non si prevedono ostilità.

Sul fronte interno, **le elezioni parlamentari del settembre 2008** hanno visto la sconfitta della coalizione di centrodestra, allora al Governo, alla quale è subentrata una **coalizione quadripartita** che comprende tre partiti di centrosinistra e il Partito dei Pensionati che aveva già fatto parte dell'esecutivo precedente. **Il risultato elettorale non ha cambiato in modo significativo l'indirizzo della politica estera e della politica economica.**

La Slovenia è caratterizzata da una radicata tendenza all'unanimità nell'adozione delle decisioni politiche e da lentezza nell'introduzione delle riforme strutturali: due aspetti che il precedente esecutivo, nonostante le intenzioni ambiziose, non è riuscito a superare per via dei numerosi compromessi imposti dalla necessità di mantenere salda la coalizione.

Sussiste un moderato rischio di scollamento della coalizione in carica a seguito di possibili tensioni interne, ma neppure questo minaccia la stabilità politica. Nel complesso, **il rischio di instabilità politica a livello sistemico rimane bassissimo.**



COUNTRY PROFILE	
CAPITALE	Lubiana
POPOLAZIONE	2,01 milioni (2008)
PIL	USD 47.241. mn (2008)
MONETA	Euro
ORDINAMENTO POLITICO	Democrazia Parlament.
CAPO DEL GOVERNO	Primo Ministro: Borut Paohr

STRUTTURA ECONOMICA

Scenario Economico - La Banca Mondiale classifica la Slovenia tra le economie ad alto reddito. I servizi incidono sulla formazione del PIL per il **64% circa**, contro il **34% dell'industria e appena il 2% dell'agricoltura**. L'intensità delle esportazioni che caratterizza l'economia, è andata accentuandosi con un rapporto tra esportazioni di beni e servizi e PIL che ha sfiorato il 70% nel biennio 2007-2008. Nel 2008, il 69% delle esportazioni di merci slovene è stato assorbito da altri Paesi UE ma i mercati dell'ex Jugoslavia continuano a essere destinatari di un buon 17% dell'export del Paese. In passato, l'economia si è dimostrata resistente a condizioni esterne avverse ma, la forte dipendenza dalle esportazioni e dal ciclo economico della UE, l'hanno resa più vulnerabile ai traumi quali la crisi economica mondiale in atto.

Nell'ultimo trimestre del 2008, il PIL reale anno su anno ha accusato una contrazione dello 0,8% dopo aver fatto segnare una robusta crescita del 5% nei primi tre trimestri. **La crescita complessiva annua è rallentata, passando dal 6,8% del 2007 al 3,5% del 2008.**

Nel primo trimestre del 2009, la produzione industriale è precipitata di quasi il 20%. **Per quest'anno, prevediamo una contrazione dell'economia di almeno il 3%**, dato che la stretta creditizia e la disoccupazione in aumento ridurranno sia le spese tanto per i beni durevoli quanto per i beni di consumo. L'inasprimento del quadro recessivo dei principali mercati di destinazione delle merci e dei servizi sloveni abatterà drasticamente il volume delle esportazioni. È possibile che il 2010 veda una modesta ripresa dell'attività economica, posto che anche la UE cominci a recuperare. **Nel primo trimestre del 2009, il numero dei fallimenti è aumentato di oltre il 56% anno su anno.**

Altre notizie in breve

- **La politica economica è stata sufficientemente solida**, grazie a scelte razionali. Il fatto che i *disavanzi fiscali si siano generalmente mantenuti inferiori al 3% del PIL* indica una buona disciplina di bilancio e ha reso possibile contenere il debito pubblico al di sotto del 30% del PIL.
- La partecipazione all'**ERM II**, unita ai minori aumenti dei prezzi e degli stipendi amministrativi, ha contribuito a far rallentare l'inflazione dal 7-9% del periodo 1997-2002 a una media del 2,5% nel 2005-2006. Ampiamente condizionata dall'andamento altalenante dei prezzi delle derrate alimentari e dell'energia, l'**inflazione** è tornata ad accelerare fino al 5,7% a fine 2007 ed è piombata **all'1,8% a fine 2008. Per il 2009, prevediamo un assestamento al di sotto del 2%.**
- Finora, **le banche slovene hanno retto abbastanza bene l'impatto della crisi finanziaria mondiale**, grazie alla limitata esposizione al sistema bancario statunitense, al livello contenuto di indebitamento delle famiglie e all'adeguatezza delle misure di stabilità finanziaria adottate dalle autorità.

INDICATORI ECONOMICI	2005	2006	2007	2008f	2009f
PIL NOMINALE (USD mil.)	35,694	38,898	47,242	54,603	46,312
POPOLAZIONE (mil)	2.00	2.00	2.01	2.01	2.01
PIL PROCAPITE (USD)	17,852	19,441	23,603	27,276	23,132
PIL REALE VARIAZIONE ANNUALE (%)	4.3	5.9	6.8	3.5	- 3.5
INFLAZIONE (media in %)	2.4	3.0	5.7	1.8	1.5
SALDO FISCALE (PIL %)	- 1.4	- 1.3	0.5	- 0.9	- 5.0
DEBITO ESTERO / PIL (%)	48.7	47.0	50.0	51.4	58.1
DEB. EST / ESPORTAZ. DI MERCI E SERVIZI (%)	78.5	70.8	71.6	75.5	85.2
COPERTURA ALLE IMPORTAZIONI (mesi)	4.3	3.2	*	*	*
RISERVE INTERNAZIONALI (USD mil.)	8,013	6,987	*	*	*

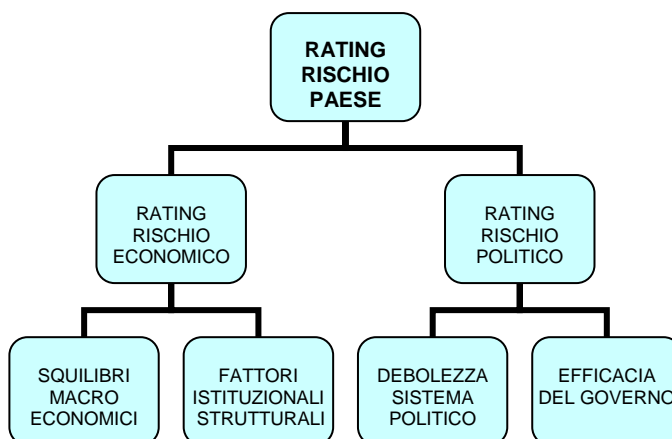
f: previsioni EH - Fonti: Banca Nazionale, Statistica Nazionale, Ministero Finanze, FMI, BCE, Euler Hermes Country Risk Unit.

* Dal 2007 la Slovenia è entrata a far parte dell'Area Euro condividendone le riserve di valuta estera con la BCE

Il Rating attribuito da Euler Hermes alla Slovenia

Euler Hermes, leader mondiale dell'assicurazione crediti, monitora costantemente il rischio paese in tutto il mondo. Il Gruppo ha infatti sviluppato una metodologia che combina congiuntamente le analisi politiche ed economiche relative ai singoli Stati. Questo processo consente di stilare una graduatoria dei Paesi, suddivisa in sei categorie (AA, A, BB, B, C, D), dal più sicuro al più rischioso.

Euler Hermes	Rating
<p>La struttura economica della Slovenia è solida anche se di poco al di sotto della fascia più alta della nostra classificazione. L'ambiente macroeconomico solido e pressoché esente da rischi, ha consentito al Paese un'implementazione delle riforme strutturali e istituzionali più graduale rispetto a quella di altre economie di transizione. In particolare, il processo di privatizzazione è stato in una certa misura più lento che altrove; tuttavia, non sussisteva un'effettiva urgenza di privatizzare. L'economia è orientata al mercato e il Governo consente l'investimento estero in molti settori produttivi. Un rischio politico basso e l'appartenenza all'Area Euro, fanno sì che Euler Hermes attribuisca al Paese il Rating A.</p>	A



Il Rating attribuito alla Slovenia dalle principali Agenzie internazionali	Rating
Standard & Poor's	AA
Fitch	AA
Moody's	Aa2

Il documento è stato redatto il 12/06/09. Richieste di approfondimento saranno inoltrate alla Country Risk Unit Euler Hermes dall'Ufficio Stampa Euler Hermes SIAC.

Euler Hermes è il primo gruppo mondiale dell'assicurazione crediti e uno dei maggiori operatori nel mercato delle cauzioni e del recupero crediti commerciali. Con 6.200 collaboratori presenti in più di 50 paesi, Euler Hermes offre una gamma completa di servizi per la gestione del portafoglio clienti. Nel 2008 il gruppo ha raggiunto un giro d'affari consolidato di 2,2 miliardi di euro.

Euler Hermes ha sviluppato una rete internazionale di monitoraggio che permette di analizzare la stabilità finanziaria di 40 milioni di imprese. Il gruppo copre 800 miliardi di euro di transazioni commerciali nel mondo.

Euler Hermes, consociata di **Allianz**, è quotata all' Euronext Paris. Il gruppo e le sue principali società di assicurazione crediti hanno ricevuto il rating AA- da Standard & Poor's.

Euler Hermes SIAC
 Guglielmo Santella
 Ufficio Stampa/Drafting
 Tel. 06 87 00 75 11
gsantella@eulerhermes.com

Quanto qui affermato è, come d'abitudine, soggetto alla sottoindicata clausola di garanzia da eventuali responsabilità.

Nota cautelativa sulle affermazioni previsionali.

Alcune asserzioni qui contenute possono riferirsi ad aspettative per il futuro e ad altre affermazioni di proiezione che si fondano su opinioni correnti e ipotesi del management e implicano incertezze e rischi più o meno noti, che potrebbero fare sì che gli effettivi risultati, rendimenti o eventi differiscano in maniera sostanziale da quelli contenuti o indicati nelle suddette affermazioni. In aggiunta alle asserzioni da considerarsi previsionali attraverso l'interpretazione del contesto, le parole "può, dovrà, dovrebbe, conta di, ha in programma di, intende, prevede, ritiene, stima, presume, potenziale, o continuare", ed espressioni analoghe, identificano affermazioni di previsione. Gli effettivi risultati, rendimenti o eventi possono differire in maniera sostanziale da quelli contenuti nelle suddette affermazioni, essendo soggetti, senza alcun limite, alle seguenti variabili: (i) le condizioni economiche generali - in particolare, le condizioni economiche relative alle attività e ai mercati principali del Gruppo Allianz, (ii) il rendimento dei mercati finanziari, compresi quelli emergenti, (iii) la frequenza e la gravità delle perdite assicurate, (iv) i livelli e le tendenze di mortalità e morbilità, (v) i livelli di persistenza, (vi) l'entità dei casi d'insolvenza (vii) i livelli del tasso d'interesse, (viii) i tassi di cambio, compreso quello tra Euro e dollaro USA, (ix) i mutevoli livelli di concorrenza, (x) i cambiamenti legislativi e normativi, tra cui la convergenza monetaria e l'Unione Monetaria Europea, (xi) le modificazioni delle politiche delle banche centrali e/o dei governi degli altri paesi, (xii) l'impatto delle acquisizioni, e dei relativi problemi d'integrazione, (xiii) le misure di ristrutturazione, e (xiv) i fattori legati alla concorrenza in generale, sempre su scala locale, regionale, nazionale e/o globale. Molti di questi fattori possono essere più probabili o più marcati, per effetto di attività terroristiche e delle relative conseguenze.

Le materie qui esaminate possono essere altresì esposte ad incertezze e rischi occasionalmente indicati negli archivi riguardanti Allianz SE presso la Securities and Exchange Commission degli Stati Uniti. La società non assume alcun obbligo di aggiornare le informazioni previsionali qui contenute.